



Banca Antoniana Popolare Veneta

Il Grande Esodo

E' scaduto ieri il termine per la presentazione delle domande di esodazione volontaria previsto dall'accordo 23 dicembre 2003.

Le domande presentate sono state **789** di cui **638** accolte e **151** sospese.

Queste ultime sono in attesa di risposte definitive da parte degli Enti preposti circa la possibilità di accettare anche le domande di quei colleghi i cui requisiti matureranno oltre il 31 dicembre 2007.

Ovviamente, nella valutazione finale rispetto agli obiettivi di riduzione del costo del lavoro previsti dall'accordo, occorrerà tener conto anche:

1. dell'impatto riveniente dalla vendita degli sportelli di Milano, Cagliari e della Sicilia (52 sportelli per complessivi 212 colleghe e colleghi);
2. del numero dei dipendenti cessati dal servizio per ogni altra causa a far tempo dal 29 settembre 2003, data della presentazione del piano industriale alle OO. SS;
3. del numero delle assunzioni intervenute nel frattempo;
4. dei diversi dirigenti aziendali che, adeguatamente incentivati, hanno lasciato o lasceranno volontariamente l'Istituto nei prossimi mesi.

I quadri direttivi e gli impiegati, purtroppo, non hanno avuto la stessa *fortuna*. Anzi, dopo un tentativo dell'Azienda di tener conto delle loro esigenze economiche e familiari - che peraltro non ha avuto nessun seguito complessivamente significativo - alcuni sono stati "**incentivati**" ad aderire all'esodo "**volontario**" con lettere di trasferimento senza nessun motivo plausibile apparente, mantenendo - addirittura - la stessa posizione di lavoro: la oramai inaccettabile classificazione di "personale in attesa di collocazione".

Da parte nostra solleciteremo fermamente l'Azienda a dare immediate ed esaurienti risposte su questi temi tenuto conto della formalizzazione della nomina dei nuovi Ruoli aziendali sulla gestione del personale.

Roma, 1 dicembre 2004

Le Segreterie Centrali
BAPV